



The European Agricultural Fund for Rural Development:  
Europe investing in rural areas



## Relazione annuale di attuazione

### SINTESI

## Italy - Rural Development Programme (Regional) - Marche

Relazione annuale di attuazione	
<b>Periodo</b>	01/01/2019 - 31/12/2019
<b>Versione</b>	2019.0
<b>Stato - Nodo attuale</b>	Aperto - Marche
<b>Riferimento nazionale</b>	
<b>Data di approvazione del comitato di sorveglianza</b>	25/09/2020

Versione del programma in vigore	
<b>CCI</b>	2014IT06RDRP008
<b>Tipo di programma</b>	Programma di sviluppo rurale
<b>Paese</b>	Italia
<b>Regione</b>	Marche
<b>Periodo di programmazione</b>	2014 - 2020
<b>Versione</b>	6.0
<b>Numero della decisione:</b>	C(2019)3603
<b>Data della decisione</b>	06/05/2019
<b>Autorità di gestione</b>	Regione Marche - Servizio Politiche Agroalimentari

## **Indice della sintesi**

1. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA .....	3
2. I PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.....	8
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	9

## 1. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il PSR Marche 2014-2020 è stato approvato dalla Commissione UE con Decisione C(2015)5345 del 28/07/2015 per una dotazione finanziaria complessiva di € 537.961.503 e il 2016 è stato il primo anno di piena operatività del programma.

Nel corso del 2017, a seguito degli eventi sismici 2016-2017 che hanno duramente colpito la Regione Marche, con l'intesa sancita nella seduta n. 100/CSR del 22 giugno 2017 della Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome si è stabilito uno storno parziale delle risorse finanziarie assegnate ai PSR italiani per le annualità 2018, 2019 e 2020 a favore dei PSR delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Alla Regione Marche sono state assegnate circa 159 milioni di euro di spesa pubblica aggiuntivi e pertanto è stato necessario procedere con una modifica complessiva del PSR, approvata dalla Commissione UE con Decisione C(2017) 7524 final del 08/11/2017.

Nel corso del 2019 c'è stata l'approvazione di una nuova versione del PSR: (versione 6.0) con Decisione C\_2019\_3603final del 06/05/2019. La RAA 2019 prende a riferimento quest'ultima versione del PSR, vigente al 31/12/2019.

Nella tabella sottostante sono riportate le variazioni finanziarie apportate con la modifica.

SM		SPESA PUBBLICA			FEASR		
		TOTALE versione 5.1 PSR	VARIAZIONE marzo 2019	TOTALE con modifica marzo 2019	TOTALE versione 5.1 PSR	VARIAZIONE marzo 2019	TOTALE con modifica marzo 2019
4.1.	Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole	96.525.000	1.500.000,00	98.025.000	41.621.580	646.800,00	42.268.380
4.3.	Sostegno agli investimenti nelle infrastrutture connesse allo sviluppo, ammodernamento o adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	31.000.000	6.000.000,00	37.000.000	13.367.200	2.587.200,00	15.954.400
5.2.	Sostegno agli investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche e da eventi catastrofici	5.000.000	-4.000.000,00	1.000.000	2.156.000	-1.724.800,00	431.200
6.4.	Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività non agricole	35.500.000	-1.500.000,00	34.000.000	15.307.600	-646.800,00	14.660.800
7.2.	Ampliamento di tutti i tipi di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e il risparmio energetico	1.000.000	-600.000,00	400.000	431.200	-258.720,00	172.480
7.5.	Sostegno agli investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e su piccola scala infrastrutture turistiche	500.000	1.700.000,00	2.200.000	215.600	733.040,00	948.640
7.6.	Supporto per studi / investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale di borghi, paesaggi rurali e siti di grande pregio naturale ivi compresi gli aspetti socio-economici connessi, nonché azioni di sensibilizzazione ambientale	4.300.000	-1.100.000,00	3.200.000	1.854.160	-474.320,00	1.379.840
8.5.	Sostegno agli investimenti migliorando il valore di resilienza e ambientale degli ecosistemi forestali	5.000.000	900.000,00	5.900.000	2.156.000	388.080,00	2.544.080

8.6.	Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali	6.000.000	-900.000,00	5.100.000	2.587.200	-388.080,00	2.199.120
11.1.	Pagamento per convertire in pratiche e metodi di agricoltura biologica	21.500.000	12.000.000,00	33.500.000	9.270.800	5.174.400,00	14.445.200
11.2.	Pagamento di mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica	86.500.000	-12.000.000,00	74.500.000	37.298.800	-5.174.400,00	32.124.400
16.1.	Sostegno alla creazione e al funzionamento di gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità agricola	15.000.000	700.000,00	15.700.000	6.468.000	301.840,00	6.769.840
16.3	cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e la commercializzazione dei servizi turistici	500.000	-500.000,00	-	215.600	-215.600,00	-
16.7.	Supporto per strategie di sviluppo locale diverse dal CLLD	200.000	-200.000,00	-	86.240	-86.240,00	-
20.1.	Supporto di assistenza tecnica (diverso RRN)	15.000.000	-2.000.000,00	13.000.000	6.468.000	-862.400,00	5.605.600
<b>TOTALE ALTRE MISURE NON INTERESSATE DA RIPROGRAMMAZIONE FINANZIARIA</b>		373.687.430	0,00	373.687.430	161.134.020	0,00	161.134.020
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>697.212.430</b>	<b>0,00</b>	<b>697.212.430</b>	<b>300.638.000</b>	<b>0,00</b>	<b>300.638.000</b>

Da un punto di vista finanziario nel 2019 sono stati impegnati oltre 126 milioni di euro di spesa pubblica, portando l'ammontare complessivo degli impegni al 31/12/2019 a circa 470 milioni di euro, pari al 67% della dotazione complessiva post sisma. La percentuale degli impegni salirebbe all'87% se non considerassimo i 159 milioni aggiuntivi. Se inoltre considerassimo anche gli impegni pluriennali l'ammontare impegnato ammonterebbe a circa 519 milioni di euro, pari al 74% della dotazione finanziaria totale del PSR.

Anche per quanto riguarda i pagamenti il 2019 è stato particolarmente attivo, avendo pagato oltre 93 milioni di euro. Si è trattato principalmente di pagamenti per nuovi progetti relativi a misure strutturali (anticipi, SAL e saldi), di domande delle misure a superficie nuova programmazione per le annualità 2016-2019. Risultano residuali i pagamenti per trascinatori di progetti non conclusi con il PSR 2007-2013 o di annualità di misure a superficie i cui impegni non erano ancora conclusi entro il 2015. Nel 2019 l'ammontare dei pagamenti per trascinatori è pari a 1,74 milioni di euro per una percentuale dell'1,86% sul totale pagato.

Al 31/12/2019 la percentuale di attuazione è pari al 31,03% delle risorse complessive post sisma. Pur avendo incrementato significativamente i pagamenti della programmazione 2014-2020 il totale complessivo rappresenta ancora una percentuale non particolarmente elevata, anche perchè le risorse aggiuntive sisma, per le quali l'attuazione non è ancora nella fase di pagamento, pesano soprattutto come denominatore nel calcolo della percentuale stessa. Considerando il rapporto solo sulla dotazione finanziaria originaria (537 milioni di spesa pubblica) la percentuale di pagamento si attesterebbe al 40,22%.

Un ulteriore elemento che motiva tale livello di pagamenti al 31/12/2019, in particolare per le misure strutturali, è il perdurare della difficoltà per le aziende agricole beneficiarie di sostegno, soprattutto di quelle ricadenti nelle zone del cratere, ad attivarsi per la realizzazione dei progetti finanziati entro le tempistiche dettate dai bandi. La concessione di proroghe per andare incontro alle difficoltà delle aziende, soprattutto di quelle colpite dal sisma, necessariamente comporta un minore livello di avanzamento dei pagamenti.

Per le misure a superficie, invece, si segnalano ancora difficoltà di adeguamento dei sistemi informativi dell'Organismo Pagatore AGEA per l'istruttoria delle domande e il conseguente pagamento delle stesse, anche se

alcune problematiche via via sono in corso di risoluzione grazie anche ai frequenti incontri bilaterali tenuti nel corso dell'anno.

Infine è doveroso evidenziare che un contenuto livello di pagamenti nei primi anni di programmazione per il PSR Marche è anche conseguenza delle scelte programmatiche della Regione, che nel PSR ha inserito sia interventi caratterizzati da una maggiore "velocità" di pagamento, che interventi più "innovativi" e di difficile attuazione, caratterizzati sì, da una minore velocità di spesa, ma nello stesso tempo, maggiormente efficaci al raggiungimento degli obiettivi ipotizzati

L'ammontare dei pagamenti effettuati al 31/12/2019 non ha comunque comportato difficoltà al raggiungimento dell'obiettivo N+3 al 2019. Al 31/12/2019 risultavano effettuati pagamenti superiori alla soglia prevista per l'N+3 per oltre 16 milioni di euro di spesa pubblica.

Nel 2019, è continuata l'attività di apertura bandi, in particolare di quelli che utilizzano fondi sisma. Complessivamente al 31/12/2019 risultano aperti n. 177 bandi con una dotazione complessiva di circa € 674 milioni di euro; alla fine dell'anno per 141 di questi bandi, pari a circa 584 milioni di euro di dotazione di risorse, erano scaduti i termini per la presentazione delle domande. A fronte dell'istruttoria esperita e conclusa per parte di essi, al 31 dicembre risultavano già ammesse a finanziamento 28.311 domande per un importo complessivo di oltre 488 milioni di euro, conteggiato tenendo conto dell'impegno per l'intero periodo di durata dello stesso (misure a superficie pluriennali o comunque misure pluriennali). Aggiungendo a tali impegni assunti con la nuova programmazione, gli importi stimati dei trascinalenti derivanti dal PSR 2007-2013, l'ammontare complessivo degli impegni già assunti ammonta a oltre 518 milioni di euro, pari al 74% della dotazione finanziaria PSR post modifica sisma.

Conteggiando invece solamente gli impegni delle sole annualità di competenza, l'ammontare concesso per i bandi della sola nuova programmazione si attesta attorno ai 440 milioni di euro. Aggiungendo a questi gli importi trascinati relativi alle annualità 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, l'ammontare degli impegni complessivamente assunti al 31/12/2019 si aggira sui 470 milioni di euro, pari a circa il 67% della dotazione finanziaria complessiva post sisma.

Di seguito si evidenzia l'avanzamento totale della spesa al 31/12/2019 in termini di spesa impegnata e pagata:

Spesa pubblica programmata PSR MARCHE (in milioni di euro e %)	Spesa impegnata cumulata 2014-2019 (in milioni di euro e %)	Spesa impegnata cumulata comprensiva di impegni pluriennali 2014-2019 (in milioni di euro e %)	Spesa pubblica sostenuta cumulata 2014-2019 (in milioni di euro e %)	Spesa pubblica realizzata per progetti avviati cumulata 2014-2019 (in milioni di euro e %)	Spesa pubblica sostenuta anno 2019 (in milioni di euro)
697,21	469,97	518,88	216,36	204,96	93,68
100%	67%	74%	31%	29%	

Nella RAA 2016 nella maggior parte delle tabelle erano state rendicontate solo le operazioni concluse. Con la modifica del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 (Regolamento di Esecuzione (UE) n. 276/2018) e con le nuove linee guida della Commissione UE sull'implementazione delle tabelle della RAA, viene invece stabilita la possibilità di rendicontare ai fini del monitoraggio tutti i progetti "avviati", e non necessariamente conclusi. Per quantificare la spesa pubblica realizzata per progetti avviati, la decisione assunta dall'AdG della Regione Marche è stata quindi quella di prendere in considerazione, per le misure strutturali, tutte le operazioni che avessero avuto l'erogazione almeno di un SAL, mentre per le misure a superficie sono stati considerati anche gli anticipi erogati, tenuto conto che l'impegno assunto dall'azienda agricola è comunque pluriennale e pertanto l'operazione può comunque essere considerata come "avviata". La spesa pubblica sostenuta invece considera tutte le risorse erogate ai beneficiari, comprese quelle per le anticipazioni.

La RAA 2019 tiene conto di questa impostazione.

Di seguito, in tabella, vengono riportate per Misura e relativa Focus Area le risorse programmate, le somme impegnate, la spesa pubblica sostenuta e realizzata cumulata per il periodo 2014-2019.

Misura/Focus Area	Spesa pubblica programmata	Spesa impegnata	Spesa pubblica sostenuta 2014-2019	Spesa pubblica realizzata per progetti avviati 2014-2019
<b>Misura 1 - Formazione e informazione</b>	<b>11.600.000</b>	<b>6.138.409</b>	<b>2.234.246,68</b>	<b>2.234.247</b>
2A	9.450.000	4.588.309	1.451.449,20	1.451.449
4B	2.000.000	1.440.000	721.151,57	721.152
6A	150.000	110.100	61.645,91	61.646
<b>Misura 2 - Consulenza</b>	<b>5.000.000</b>	<b>50.000</b>	<b>2.452,80</b>	<b>2.453</b>
2A	5.000.000	50.000	2.452,80	2.453
<b>Misura 3 - Qualità</b>	<b>19.425.928</b>	<b>13.444.595</b>	<b>4.517.201,79</b>	<b>4.516.083</b>
3A	19.425.928	13.444.595	4.517.201,79	4.516.083
<b>Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali</b>	<b>165.025.000</b>	<b>125.988.109</b>	<b>37.724.633,81</b>	<b>29.497.339</b>
2A	123.025.000	105.372.332	30.277.804,59	23.611.516
3A	20.600.000	15.923.019	4.364.503,90	2.803.498
4C	6.000.000	1.006.682	-	-
5A	12.000.000	1.953.500	1.953.500,42	1.953.500
5B	3.400.000	1.732.576	1.128.824,90	1.128.825
<b>Misura 5 - Calamità</b>	<b>13.000.000</b>	<b>500.000</b>	<b>50.222,00</b>	<b>50.222</b>
3B	13.000.000	500.000	50.222,00	50.222
<b>Misura 6 - Sviluppo aziende agricole e imprese</b>	<b>56.600.000</b>	<b>34.202.349</b>	<b>12.506.885,75</b>	<b>11.844.167</b>
2A	30.500.000	18.185.549	2.791.585,75	2.163.867
2B	22.000.000	16.016.800	9.715.300,00	9.680.300
6A	4.100.000	-	-	-
<b>Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi</b>	<b>30.000.000</b>	<b>21.904.882</b>	<b>12.541.165,04</b>	<b>12.541.165</b>
4A	1.700.000	7.997	7.996,76	7.997
6A	6.300.000	2.057.481	600.552,04	600.552
6C	22.000.000	19.839.405	11.932.616,24	11.932.616
<b>Misura 8 - Sviluppo aree forestali</b>	<b>37.000.000</b>	<b>18.548.735</b>	<b>6.793.599,01</b>	<b>5.733.304</b>
4A	5.900.000	4.719.493	435.418,75	37.379
5C	5.100.000	275.072	122.093,00	122.093
5E	26.000.000	13.554.170	6.236.087,26	5.573.831
<b>Misura 9 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori</b>	<b>2.000.000</b>	<b>1.578.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
3A	2.000.000	1.578.000	-	-
<b>Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali</b>	<b>27.800.000</b>	<b>9.507.452</b>	<b>5.093.778,00</b>	<b>5.079.831</b>
4	27.800.000	9.507.452	5.093.778,00	5.079.831
<b>Misura 11 - Agricoltura biologica</b>	<b>108.000.000</b>	<b>79.191.756</b>	<b>63.880.759,57</b>	<b>63.721.793</b>
4	108.000.000	79.191.756	63.880.759,57	63.721.793
<b>Misura 12 - Indennità Natura 2000</b>	<b>4.500.000</b>	<b>663.492</b>	<b>422.328,47</b>	<b>421.858</b>
4	4.500.000	663.492	422.328,47	421.858

<b>Misura 13 - Indennità compensativa montagna</b>	<b>63.000.000</b>	<b>50.690.177</b>	<b>46.689.938,92</b>	<b>46.605.436</b>
4	63.000.000	50.690.177	46.689.938,92	46.605.436
<b>Misura 14 - Benessere degli animali</b>	<b>28.000.000</b>	<b>12.291.996</b>	<b>9.178.746,27</b>	<b>9.172.646</b>
3A	28.000.000	12.291.996	9.178.746,27	9.172.646
<b>Misura 15 - Servizi silvo-ambientali e climatici e salvaguardia delle foreste</b>	<b>1.000.000</b>	<b>222.000</b>	<b>209.528,04</b>	<b>209.528</b>
4	1.000.000	222.000	209.528,04	209.528
<b>Misura 16 - Cooperazione</b>	<b>36.701.503</b>	<b>17.587.768</b>	<b>1.068.530,28</b>	<b>731.523</b>
2A	20.200.000	13.152.552	731.523,30	731.523
3A	7.000.000	867.244	-	-
4C	4.901.503	1.293.950	-	-
5C	2.000.000	-	-	-
5E	2.600.000	2.274.022	337.006,98	-
6A	-	-	-	-
<b>Misura 19 - Sostegno al LEADER</b>	<b>75.560.000</b>	<b>67.557.211</b>	<b>10.000.907,70</b>	<b>9.170.570</b>
6B	75.560.000	67.557.211	10.000.907,70	9.170.570
<b>Misura 20 - Assistenza tecnica</b>	<b>13.000.000</b>	<b>9.906.323</b>	<b>3.431.846,00</b>	<b>3.431.846</b>
	13.000.000	9.906.323	3.431.846,00	3.431.846
<b>Totale complessivo</b>	<b>697.212.431</b>	<b>469.973.256</b>	<b>216.346.770,13</b>	<b>204.964.011</b>

Un'ulteriore elaborazione, sempre contenente le stesse informazioni, è presentata per priorità:

<b>PRIORITA'</b>	<b>Spesa pubblica programmata</b>	<b>Spesa impegnata</b>	<b>Spesa pubblica sostenuta 2014-2019</b>	<b>Spesa pubblica realizzata per progetti avviati 2014-2019</b>
<b>Priorità 2 - Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste</b>	210.175.000	157.365.542	44.970.116,64	37.641.108
<b>Priorità 3 - promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo</b>	90.025.928	44.604.855	18.110.673,59	16.542.449
<b>Priorità 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura</b>	224.801.503	148.742.999	116.801.394,32	116.804.974
<b>Priorità 5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale</b>	51.100.000	19.789.340	9.777.512,56	8.778.249
<b>Priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali</b>	108.110.000	89.564.197	23.255.227,55	21.765.385
<b>Assistenza Tecnica</b>	13.000.000	9.906.323	3.431.845,84	3.431.846
<b>Totale complessivo</b>	<b>697.212.431</b>	<b>469.973.256</b>	<b>216.346.771</b>	<b>204.964.011</b>

Mediante al 31/12/19 il 67% delle risorse programmate risulta impegnato, il 31% liquidato e il 29% liquidato per progetti "avviati".

Tra le misure a superficie si segnala il buon livello di attuazione sia in termini di impegni che di pagamenti per le sottomisure 11 - Biologico e 13- indennità compensativa. Per le misure strutturali invece degne di nota sono la misura 4 degli investimenti in immobilizzazioni materiali (soprattutto per la sottomisura 4.1 ed in particolar modo per il livello degli impegni assunti), la sottomisura 6.1 “Aiuti all’avviamento di giovani agricoltori” e, soprattutto nel corso del 2019 anche la sottomisura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi”, con l’avvio delle attività per la realizzazione della banda larga mediante sottoscrizione della convenzione con il MISE e il pagamento del relativo anticipo e SAL. Un buon livello di attuazione si riscontra anche nella Misura 19 “Sostegno al Leader”, che si riferisce, oltre che ad interventi trascinati della ex misura 413 e 421 della precedente programmazione, che di fatto si sono praticamente conclusi, anche all’avvio delle attività per la programmazione 2014-2020 con i primi pagamenti della nuova programmazione relativi alla 19.1, 19.4 e qualche anticipo anche per la 19.2. Per quanto riguarda la SM 19.2, in ottemperanza a quanto indicato dei documenti della Commissione UE, sono stati considerati "impegnati" i fondi assegnati ai GAL, successivamente all'approvazione dei PSL degli stessi.

Le misure che si evidenziano invece per un basso livello di avanzamento sono la 2, la 5, la 9, la sottomisura 6.2, 6.4B e alcune sottomisure della 16.

Per la maggior parte di tali misure/sottomisure i bandi sono stati attivati nel corso del 2019, anche se al 31/12/2019 spesso risultavano ancora aperti o in qualche caso in istruttoria. Ci si riferisce in particolare ai bandi avviati per la Filiera Legno-Energia e per gli Accordi Agroambientali d'area per il dissesto idrogeologico, per i quali è già partita una prima fase di setting up e per i progetti di cooperazione (mis 16.5). La misura principale attivata all'interno degli AAA dissesto idrogeologico è proprio la 5.1, che ad oggi mostra un avanzamento nullo.

Per la misura 9, al 31/12/2019 era ancora in corso l'istruttoria delle domande di sostegno pervenute entro i termini di scadenza del bando attivato nel corso del 2019, mentre per la misura 2, il bando è stato attivato solo nel 2020.

Maggiori dettagli a riguardo sono riportati nel capitolo 1.c) della RAA, al quale si rimanda anche per l'analisi dei principali indicatori.

Con la proposta di modifica del PSR approvata il 22/06/2020 (versione 7.0), per alcune tipologie di operazioni previste originariamente nel PSR Marche, è stata azzerata la limitata dotazione finanziaria; si tratta in particolare dell'operazione 1.2.C, della 16.3 e della 16.7, le cui risorse sono state destinate ad altre sottomisure, pur nel rispetto del raggiungimento degli obiettivi PSR inizialmente fissati. Con la modifica approvata l'11/09/2020 per l'introduzione della misura COVID (versione 8.1 del PSR) è stata azzerata anche la dotazione finanziaria della sottomisura 15.1.

## 2. I PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

Il servizio di Valutazione in itinere ed ex post è stato affidato, a seguito di esecuzione di apposita gara, a dicembre 2018 alla società LATTANZIO Monitoring & Evaluation.

Nel corso del 2019 il piano di valutazione inserito nel testo del PSR Marche 2014-2020 approvato da parte della Commissione UE con decisione C(2019)3603 del 06/05/2019 non ha subito modifiche.

L'attività di valutazione ha preso l'avvio con la redazione da parte del valutatore indipendente del **Rapporto sulle condizioni di valutabilità e del Disegno di valutazione** che definiscono approccio metodologico e contenuti dell'attività coerentemente con le indicazioni del piano di valutazione, del capitolato di gara e con l'offerta tecnica.

Nel 2019 le attività di valutazione del Programma ad opera del Valutatore indipendente sono state incentrate sul **Rapporto di valutazione Intermedia (RVI)** che ha ad oggetto l'analisi dell'utilizzo delle risorse e la verifica dell'efficacia e dell'efficienza del PSR 2014-2020 della Regione Marche attraverso la formulazione delle risposte alle domande di valutazione previste dal Questionario valutativo comune per lo sviluppo rurale (Allegato V al Reg. (UE) n. 808/2014).

Tale Rapporto traccia un primo bilancio dei risultati ad oggi apprezzabili delle politiche di sviluppo e sostenibilità attuate tramite il PSR. Il RVI, relativo allo stato di attuazione del Programma al 31 dicembre 2018, oltre a segnare una tappa di metà percorso utile a trarre le prime conclusioni valutative, è certamente un passaggio cruciale per fornire delle prime risposte ai fabbisogni valutativi dell'AdG, del partenariato e della Commissione Europea – DG AGRI. Il Rapporto mira a valutare i primi impatti netti attribuibili agli investimenti realizzati dal PSR.

Una più dettagliata informativa relativa al risultato della valutazione è presente nel capitolo 2 paragrafo 2.e) e 2.g) della RAA.

Nel 2019 è stato inoltre prodotta la Relazione Annuale di Valutazione in itinere che costituisce la prima delle sei Relazioni annuali di valutazione (RAV) previste dal Capitolato.

Tali relazioni sono volte ad analizzare i principali risultati del programma e riportano le informazioni necessarie a dare conto dei progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi del programma.

Il Valutatore e l'AdG hanno scelto di orientare la RAV 2019 su un tema specifico - l'analisi di efficacia dei criteri di selezione di alcune Misure del PSR – anche al fine di rispondere in maniera più puntuale ad una indicazione della DG Agri relativa alle risposte ai QVC: *“quando opportuno e rilevante, integrare con una valutazione dell'efficacia dei criteri di selezione per tutti i tipi di interventi interessati”*.

È stato analizzato il grado di efficacia dei criteri stabiliti nel PSR Marche 2014-2020 per la selezione delle domande di sostegno a valere sulle sottomisure 4.1, 6.1, 6.4 Azione 1 e 16.1 Azione 1 e Azione 2. Questa indagine ha avuto la finalità di verificare se i progetti proposti e i profili dei proponenti siano potenzialmente in grado di raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi collegati a ciascuna sottomisura. I criteri di selezione, infatti, sono stati progettati dal Programmatore per indirizzare gli investimenti a favore di tipologie rispondenti ai fabbisogni individuati nell'analisi SWOT.

Nel caso delle sottomisure 4.1, 6.1, 6.4 Azione 1 è stata inoltre condotta una comparazione tra gli esiti registrati nei due bandi pubblicati per ciascuna sottomisura, al fine di comprendere anche in che modo e in che misura le modifiche apportate nel secondo avviso abbiano condizionato la composizione dei punteggi dei beneficiari in graduatoria.

### 3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

L'attivazione di interventi di coordinamento organizzativo, di semplificazione amministrativa al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari del PSR (in particolare delle imprese agricole e forestali) e di aumento della capacità di *governance* è costantemente presente nell'attuazione del PSR Marche 2014-2020.

Di seguito le principali attività intraprese in tal senso dall'AdG nel corso del 2019:

- Coinvolgimento del **Comitato di Sorveglianza** con procedure scritte e procedure scritte accelerate riguardo alla modifica della versione 5.1 del PSR e su modifiche di criteri di selezione e punteggi minimi.
- **Riunione annuale del Comitato di Sorveglianza a giugno 2019** in occasione della quale è stata presentata la Relazione Annuale di Attuazione (RAA) 2018. Nel corso della stessa **riunione** è stata presentata un'informativa sullo stato di attuazione del PSR Marche 2014-2020 e sull'attività di valutazione.
- **Incontro annuale in videoconferenza relativo all'anno 2019** tra i rappresentanti dell'AdG del PSR Marche ed i rappresentanti della Commissione Europea per analizzare lo stato di attuazione del programma con riferimento a: stato di attuazione del programma in termini di avanzamento procedurale, finanziario e previsioni al 31/12/2019, di disimpegno automatico N+3, di raggiungimento dei valori obiettivo degli indicatori di prodotto e di risultato rispetto ai target, previsione di impegni, istruttorie, misure correttive e pagamenti al 31/12/2020 e di implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale (LEADER); di attività di valutazione e risultati della valutazione intermedia e seguito dato alle raccomandazioni del valutatore, aggiornamento sull'attuazione dell'intervento per la banda larga, stato di implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale selezionate e declinate nei Piani di Azione Locale (LEADER); nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali; stato di attuazione del piano di azione della Regione per la riduzione del tasso di errore; attività di comunicazione e informazione sui risultati e il valore aggiunto del sostegno del PSR.
- Per quanto riguarda il **modello organizzativo**, vale quanto riferito nella precedente RAA, inoltre sono stati apportati degli adeguamenti agli incarichi di responsabilità regionale delle misure del PSR Marche 2014-2020 (Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari n. 600 del 10/12/2019).
- In merito alla tematica della **semplificazione**, si ribadisce che anche per l'anno 2019 gli strumenti di supporto alle attività di gestione e controllo del FEASR sono il sistema SIAR per quanto riguarda le misure ad investimento del PSR e i controlli incrociati con i procedimenti a vario titolo connessi con lo Sviluppo Rurale ed il sistema SIAN per tutte le misure a superficie.

Per quanto riguarda la valutazione dei controlli amministrativi a cura congiunta dell'AdG e dell'OP, è proseguito l'impiego del sistema nazionale VCM, grazie al quale tutti gli aiuti pagati nel 2019 sono stati oggetto di preliminare verifica di controllabilità da parte delle due autorità del programma.

Nel corso del 2019 sono stati potenziati alcuni strumenti puntuali di gestione dei procedimenti connessi con lo Sviluppo Rurale, il cui esito di istruttoria restituisce cioè dati determinanti per l'ammissibilità degli aiuti del FEASR. Tra i principali:

- il Riesame delle istanze di Variante;
- l'implementazione della consistenza aziendale macchinari mediante scheda da validare in SIAR per la partecipazione ai bandi di sostegno;
- l'abilitazione delle procedure dematerializzate preliminari all'aggiornamento del fascicolo aziendale per i terreni interessati dalla presenza di vigneti autorizzati dalla Regione;
- l'abilitazione delle procedure di valutazione delle correttive di notifica biologica richieste dall'impresa, per i controlli connessi con il pagamento degli aiuti delle misure a superficie del biologico;
- l'introduzione dell'obbligo di comunicazione del consumo aziendale di acqua, per i controlli di interesse nel caso di operazioni finalizzate al corretto utilizzo di tale risorsa ed in particolare per il rispetto degli obblighi di condizionalità ex-ante del PSR in materia di utilizzo irriguo.

L'utilizzo sistematico del sito web dedicato al PSR ha infine permesso di finalizzare le azioni ad assicurare omogeneità nella diffusione e nella qualità dell'informazione nonché nel livello di conoscenza delle modalità attuative del Programma.

In termini di **governance** sia prima della pubblicazione degli schemi di bando che durante la fase di negoziazione per l'approvazione delle modifiche del PSR sono continuati nel 2019 gli incontri con i tavoli di concertazione del settore agricolo regionale istituiti con appositi atti.

Nel corso del 2019, oltre all'attività ordinaria di valutazione e approvazione delle modifiche dei PSL e di verifica dei bandi, l'AdG ha assicurato un costante supporto ai GAL selezionati nelle Marche al fine di migliorare la qualità e l'efficacia dell'attuazione delle misure del programma implementate attraverso l'**approccio LEADER**.

In particolare si è provveduto:

- a fornire aggiornamenti sulle indicazioni operative provenienti dall'Organismo Pagatore inerenti ad esempio le modalità di verifica della regolarità degli appalti pubblici;
- a supportare la registrazione dei bandi dei GAL sul sistema VCM (verificabilità e controllabilità delle misure) dell'OP Agea;
- a curare la procedura di notifica degli aiuti di stato delle misure di competenza dei GAL;
- a fornire chiarimenti e indicazioni con riferimento a diverse problematiche di tipo operativo.

Particolare attenzione è stata posta all'**informazione** delle nuove possibilità offerte dal Programma di Sviluppo Rurale, così come meglio esposto al paragrafo 4 b) della RAA.